



Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

# LA PAROLA TRA NOI

18 settembre 2022

Anno 17 - Numero 48  
www.luccatranoi.it

XXV Domenica del Tempo Ordinario  
Anno C

## ANTIFONA D'INGRESSO

«Io sono la salvezza del popolo», dice il Signore.

«In qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò loro Signore per sempre».

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

## Serve un po' di "furbizia" ... anche con Dio!!!

*Tutti, se seriamente avvinti dal Maestro, se affascinati dal suo Vangelo, portano una domanda conficcata nel cuore: come cambiare il destino del mondo? Come arginare la deriva dell'economia che spazza la dignità degli uomini, come evitare questa spietata e solo all'apparenza indolore dittatura del capitalismo?*

L'amministratore delegato della parabola è lodato da Gesù per la sua sagacia (non per la sua disonestà!) e Gesù sospira tristemente: "Se mettessimo la stessa energia nel cercare le cose di Dio!"; se mettessimo almeno la stessa intelligenza, lo stesso tempo, lo stesso entusiasmo che mettiamo nell'investire i nostri risparmi... anche per le cose di Dio! La scaltrezza dell'amministratore è l'atteggiamento che manca alle nostre stanche comunità cristiane: pensiero debole che si adagia su quattro devozioni e un po' di moralismo senza l'audacia della conversione, del dialogo, della riflessione. Io, discepolo, posso vivere nella pace, ma anche nella giustizia: libero dall'ansia del denaro, libero da mammona, per essere discepolo. Ecco, la sostanza è questa: se sono discepolo di Cristo so quanto valgo, so quanto valgono gli altri e vado all'essenziale nei miei rapporti con tutti, dall'onestà nello svolgere il mio lavoro, alla solidarietà, ad uno stile di vita retta e consona al Vangelo. Chi è il padrone dell'umanità? Dio? O la ricchezza? Ricchezza che oggi ha mille seducenti nuovi volti: mercato, profitto, auto-realizzazione. Gesù non è moralista: il denaro non è sporco, è solo rischioso perché promette ciò che non riesce a mantenere e il discepolo, il figlio della luce, ne usa senza diventarne schiavo.



# LITURGIA DELLA PAROLA

## ATTO PENITENZIALE

La liturgia di oggi è un forte invito a saper usare con attenzione e sapienza della ricchezza, che non deve rubare il primo posto a Dio. Altrimenti è necessario liberarsene in fretta, se non aiuta a vivere l'amore e la giustizia verso il prossimo. Disponiamoci ad accogliere ancora una volta la tagliente parola di Dio, ma prima affidiamoci alla ricchezza della sua misericordia.

Signore, Tu, che sazi di beni gli affamati:  
**Kyrie, eleison.**

Cristo, Tu, che innalzi gli umili: *Christe, eleison.*

Signore, Tu, che sei la ricchezza dei giusti:  
**Kyrie, eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

## GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

O Padre, difensore dei poveri e dei deboli, che ci chiami ad amarti e servirti con lealtà, abbi pietà della nostra condizione umana, salvaci dalla cupidigia delle ricchezze e aiutaci a ricercare l'instimabile tesoro della tua amicizia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**Amen.**

## PRIMA LETTURA (Am 8,4-7)

*Dal libro del profeta Amos*

Il Signore mi disse:

«Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, voi che dite: "Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano?

E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l'efa e aumentando il siclo e usando bilance false, per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali? Venderemo anche lo scarto del grano"».

Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: «Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere».

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 112)

### Benedetto il Signore che rialza il povero.

Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.

Su tutte le genti eccelso è il Signore, più alta dei cieli è la sua gloria. Chi è come il Signore, nostro Dio, che siede nell'alto e si china a guardare sui cieli e sulla terra?

Solleva dalla polvere il debole, dall'immondizia rialza il povero, per farlo sedere tra i principi, tra i principi del suo popolo.

## SECONDA LETTURA (1 Tm 2,1-8)

*Dalla lettera di san Paolo apostolo a Timoteo*

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al



## VANGELO (Lc 16,1-13)

*Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare”.

L'amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua”.

Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: “Tu quanto devi al mio padrone?”. Quello rispose: “Cento barili d'olio”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta”. Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”.

Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

*Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*

potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.

Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità.

Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese.

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. **Alleluia.**



## PER APRIRCI ALLA PAROLA

La parabola dell'amministratore astuto(vangelo) è senz'altro a prima vista imbarazzante ma risulta più «facile» se è colta nel suo punto focale. È la storia di un consigliere delegato corrottissimo che di fronte all'imminente seduta del consiglio di amministrazione non esita a falsificare i bilanci per conservare la sua poltrona. Il suo gesto è tipico dei «figli di questo mondo» (v.8) che, giunti a una svolta drammatica della loro vita, sanno cogliere con estrema rapidità ed energia l'unica via di salvezza, la tavola che può salvare dal naufragio. **Gesù, perciò, non vuole presentare come modello l'azione ingiusta dell'intendente quanto piuttosto lo stile di prontezza con cui è condotta.** «Perché voi, figli della luce, non comprendete l'urgenza di questo tempo?» ci griderebbe Gesù. Perché vi mantenete inerti, distaccati e distratti e non ricorrete al rimedio drastico e fondamentale della conversione, della decisione pronta per l'Evangelo? Mentre si è nel cammino della vita bisogna saper cogliere i segni dei tempi: «Beati i vostri occhi perché sanno vedere e le vostre orecchie perché sanno ascoltare» (Mt 13,16). A questo punto, forse per affinità allusiva con la questione economica presente nella parabola, Luca aggiunge una sferzata violenta di Gesù contro la ricchezza (vv. 9-13). Dopo aver presentato la figura del discepolo come «amministratore» di beni più alti di quelli materiali (vv. 10-12) e quindi persona dalla fedeltà totale (vedi anche 12,41-48), **Luca attacca l'illusione di poter servire ugualmente Dio e il denaro**, chiamato qui con un vocabolo di origine fenicia **mammona**, quasi a indicarne la personificazione idolatrata. I due «servizi» a Dio e al denaro si muovono su due piani di logica diversi e contrastanti: da una parte vi è la logica dell'amore e della fraternità, del dare e della generosità, dall'altra parte vi è, invece, la logica del profitto e della competizione, dell'avere e del possesso. Si rivela ancora una volta una caratteristica teologica di Luca che vede **nella ricchezza «ingiusta», cioè causata da ingiustizia e fonte di ingiustizia, l'ostacolo fondamentale per l'ingresso nel Regno e il motivo essenziale di ogni naufragio della fede.** È interessante notare che nell'originale linguaggio di Gesù c'era indubbiamente assonanza tra «mammona» e «fedele» (aman): alla «fedele» («amen») in mammona Cristo contrapporrebbe l'unico vero «amen» in Dio nella fede povera e generosa. È naturale scegliere oggi come **prima lettura** un brano del profeta della giustizia, Amos, dopo l'intervento radicale di Gesù nei confronti della ricchezza. Nell'atmosfera sonnolenta e consumistica del regno settentrionale d'Israele la voce di questo «pecoraio» (1,1) e «raccolgitore di sicomori» (7,14) era piombata come un segnale di guerra. Egli aveva versato tutto il suo sdegno di lavoratore della steppa sulla «dolce vita» delle alte classi sfruttatrici dei poveri. L'attacco è vigoroso anche nella pericope odierna (8,4-7) e colpisce chi «calpesta il povero e gli umili della terra», **quelli cioè che sono ancora fedeli all'onestà e alla giustizia e sono stati ridotti dal latifondo e dalle speculazioni alla miseria totale.** Gli oppressori sono tratteggiati secondo le loro macchinazioni infami. Da un lato essi sono presi da una forma maniacale di guadagno, sopportano con insofferenza i giorni liturgici di riposo (la festa mensile del novilunio e quella settimanale del sabato) perché spezzano il ritmo frenetico del loro commercio. **L'unica loro divinità è il denaro.** Dall'altro lato la loro prassi è totalmente dominata dalla frode e dallo

sfruttamento. Infatti falsano le misure, operano speculazioni sui cambi, truffano sistematicamente il prossimo. E su tutto domina la tragica constatazione del v. 6: i poveri sul mercato di Samaria sono oggetto di trattativa economica per la riduzione in schiavitù e il loro prezzo è uguale a quello di un paio di sandali! Il grido di Amos non ha bisogno di commento. L'unica nota pertinente e terribile è il finale «giuramento» di Dio: «Non dimenticherò mai le loro opere!» (v. 7). La lettura dell'apostolo (seconda lettura) continua l'approfondimento di una sezione discussa dell'epistolario paolino, quella delle cosiddette «lettere pastorali». Il primo scritto indirizzato al responsabile dei rapporti con le chiese dell'Asia Minore, Timoteo, è prevalentemente dedicato a questioni di prassi ecclesiale. Tra esse brilla per importanza l'organizzazione della preghiera liturgica a cui è riservato il paragrafo che oggi leggiamo (2,1-8). La preghiera che si leva a Dio nelle comunità cristiane è innanzitutto universale come universale è la Chiesa («per tutti gli uomini», v. 1). Essa, deve, quindi, rispondere alla volontà di salvezza di Dio, «il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati» (v. 4), e alla mediazione salvifica del Cristo «che ha dato sé stesso in riscatto per tutti» (v. 6). Una seconda intenzione, quella della preghiera della Chiesa, riguarda gli uomini politici e i capi di stato (v. 2): non dimentichiamo che mentre Paolo scriveva questa frase imperatore di Roma era Nerone! A questo punto si può quasi dire che l'apostolo offra un esempio di preghiera: infatti nei vv. 5-6a ci incontriamo con un breve Credo (cfr. 1 Tim 3,16): Uno solo è Dio, uno solo è il Mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù che ha dato se stesso in riscatto per tutti. La fede, continua Paolo, non è solo la radice della preghiera, ma anche della storia e della vocazione missionaria. Da ultimo viene indicata la modalità della preghiera, l'atmosfera nella quale essa deve innalzarsi a Dio. Si deve pregare «in ogni luogo», dovunque ci si trovi e l'evangelo venga predicato e vissuto, con le mani alzate e soprattutto nella pace e nell'amore interno ad ogni chiesa.

**PROFESSIONE DI FEDE** *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



# LITURGIA EUCARISTICA

## PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascoltaci, o Signore.**

Per papa Francesco e per tutti i pastori delle Chiese, perché guidino i fratelli a supplicare Dio per chi governa i popoli affinché promuovano progetti di dialogo e di pace. Preghiamo.

Per gli uomini e le donne della società in cui viviamo, perché sappiano usare i beni terreni come doni ricevuti da Dio per costruire il bene e la felicità di tutti. Preghiamo.

Per ogni battezzato, perché viva ogni giorno, senza scendere a compromessi, la radicale appartenenza a Cristo, sostenuta dalla partecipazione fedele all'Eucaristia domenicale. Preghiamo.

Per ciascuno di noi, perché il Signore ci doni il senso cristiano del vivere e del morire nella certezza che nel momento della morte entreremo nella verità tutta intera. Preghiamo.

Per la nostra comunità, perché dimostri coerenza tra fede e vita e tra parole e opere, per dare una testimonianza autentica di carità. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, o Signore, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i doni eterni, nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

**Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

## RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,**

**venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà,**

**come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi**

**i nostri debiti come anche noi**

**li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.  
**E con il tuo spirito.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.**

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Guida e sostieni, o Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE**



**Triduo di preparazione e festa della Beata Maria Domenica Brun Barbantini**

**Lunedì 19 settembre**

*Primo giorno del triduo*

**Ore 17.30 s. messa per gli ammalati,**

Animazione liturgica: Maestro S. Pieruccini, coro s. Cecilia.

**Martedì 20 settembre**

*Secondo giorno del triduo*

**Ore 17.30 s. messa per gli operatori Sanitari**

Animazione liturgica: T. Mangani

**Mercoledì 21 settembre**

*Terzo giorno del triduo*

**Ore 21.00 Sacra Rappresentazione** beata Maria Domenica Brun Barbantini (tratta dagli scritti e dai filmati) Associazione "La tenda di Giovanni" e la Compagnia Instabile dei 104 Musica: Manuel Del Ghingaro Immagini: Gino Bertini

**Giovedì 22 settembre**

**Festa diocesana della Beata Maria Domenica Brun Barbantini**

**Ore 17.00 Lucca-Chiesa della SS.ma Trinità** Preside la celebrazione Eucaristica P. Gianfranco Lunardon Vicario Generale dei PP. Camilliani Animazione liturgica: Tiziano Mangani

**22 settembre 2022**

**Eventi giubilari: 25°, 50° di consacrazione religiosa**



## VITA DI COMUNITÀ

**DA DOMANI LUNEDÌ 19 ALLE ORE 12 SI APRONO LE ADESIONI AL IL CAMMINO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA FEDE DEI NOSTRI RAGAZZI.**

Con lunedì 19 settembre si aprono le adesioni online, sul sito della parrocchia [www.luccatranoit.it](http://www.luccatranoit.it), al cammino annuale di accompagnamento alla fede dei ragazzi della nostra parrocchia., elementari e medie. **Le adesioni si chiuderanno il 30 settembre.** L'invito è a utilizzare questi giorni per aderire ad una proposta che riguarda non solo i ragazzi ma soprattutto le famiglie, luogo necessario dove custodire e trasmettere il dono della fede. **Ricordiamo che le adesioni vanno "aggiornate" ogni anno** compilando il modulo sul sito della Parrocchia e stampando i vari allegati. Inoltre si fa presente che il cammino inizia con la seconda elementare, **quest'anno Gruppo Santa Maria.** Un invito a tutti i genitori e familiari ad un forte passaparola per far conoscere a tutti questa opportunità

**FACCIAMO FESTA CON...**

le coppie di **Luca Sbrana e Katu-  
scia Cerbioni, Maicol Conti e  
Beatrice Niccoli, Giovanni Ca-  
sali e Finucci Matilde** che con il  
sacramento del Matrimonio hanno  
formato una nuova famiglia

**VICINI NELLA PREGHIERA  
CON...** con la famiglia di **Giovac-  
chini Aldo** che è tornato alla Ca-  
sa del Padre.

### DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

**Pasta da 1/2 Kg di ogni formato**

**Sughi pronti Formaggini**

**Farina**

**Zucchero**

**Tonno**

**Carne in scatola**

**Omogeneizzati**

**Pannolini per bambini taglia 5 e 6**

**Detergenti per la casa**

*Il Centro di Ascolto riceve su ap-  
puntamento chiamando i seguenti  
numeri 3487608412*

**Attenzione! Distribuzione generi  
alimentari tutti i mercoledì e vener-  
di mattina dalle 10 alle 12.**

Per informazioni chiamare il numero

**3487608412**

*il lunedì e il martedì*

**URGE MATERIALE SCOLA-  
STICO PER I RAGAZZI DELLA  
NOSTRA PARROCCHIA**

**PENNARELLI MATITE**

**GOMME ASTUCCI**

**APPUNTALAPIS...**

**INSOMMA TUTTO QUELLO CHE  
SERVE PER ANDARE A SCUOLA!**

**DA PORTARE ALLA MESSA LA  
DOMENICA!!!!!!**

# AGENDA PARROCCHIALE



## 18 DOMENICA XXV Domenica del Tempo Ordinario

Am 8,4-7; Sal 112; 1Tm 2,1-8; Lc 16,1-13

Come programmato, in questa domenica riprende nella **chiesa di san Frediano** la celebrazione della messa parrocchiale delle ore 12,00

**Chiesa di san Paolino: alla messa delle 19,00 incontro con don Massimo Lombardi, missionario lucchese in Brasile, che presiede l'eucarestia e si incontra con la nostra Comunità. Siamo tutti invitati!**

## 19 LUNEDÌ S. Gennaro

Pr 3,27-34; Sal 14; Lc 8,16-18

Dalle ore 12,00 inizio delle adesioni al cammino di fede dei nostri ragazzi, elementari e medie, sul sito parrocchiale [www.luccatranoi.it](http://www.luccatranoi.it)

## 20 MARTEDÌ Ss. Andrea Kim Tae-gon,

Paolo Chong Ha-sang e 101 compagni

Pr 21,1-6.10-13; Sal 118; Lc 8,19-21

Apertura Centro Ascolto parrocchiale locali di san Paolino dalle ore 10 alle 12

## 21 MERCOLEDÌ

S. Matteo apostolo ed evangelista

Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13

## 22 GIOVEDÌ S. Maurizio

Qo 1,2-11; Sal 89; Lc 9,7-9

In Ascolto della Parola del Signore  
Lettura e commento dei testi della messa della domenica successiva

San Leonardo in Borghi, ore 18,30

Locali di san Paolino ore 21,00

## 23 VENERDÌ S. Pio da Pietrelcina

Qo 3,1-11; Sal 143; Lc 9,18-22

**Chiesa di san Leonardo in Borghi: dalle 16,30 alle 18,00 tempo di ascolto e confessioni**

## VENERDÌ SERA IN COMPAGNIA...

iniziativa per i ragazzi delle medie e le loro famiglie: locali di san Leonardo in Borghi (oratorio) dalle 18,00 in poi (vedi pagina 10)

## 24 SABATO

B.V. Maria della Mercede

Qo 11,9 - 12,8; Sal 89; Lc 9,43b-45

Chiesa di san Michele. La polifonica Lucchese offre alla cittadinanza e alla parrocchia l'annuale **Concerto per san Michele, ore 17,30**: Missa Solemnis di W.A.Mozart. Ingresso libero

## 25 DOMENICA XXVI Domenica del Tempo Ordinario

Am 6,1a.4-7; Sal 145; 1Tm 6,11-16; Lc 16,19-31

## Giornata Mondiale del migrante e del rifugiato

Messa in Santa Maria Forisportam, ore 18,00, presiede mons. Michelangelo Giannotti, Vicario Generale, con don Giovanni, direttore dell'Ufficio Migrantes della Diocesi di Lucca e le comunità etniche che sono nella nostra Chiesa Locale.



## OGNI MESE UN VENERDÌ SERA IN COMPAGNIA...

Sulla scia della bella esperienza del campeggio all'Argegnà tenutosi alla fine di agosto, i genitori dell'equipe de Gruppo san Tommaso e san Frediano hanno deciso di replicare queste occasioni di incontro lanciando la proposta di condividere insieme un venerdì sera al mese. Si parte **venerdì 23 settembre dalle ore 18,00**: apriremo i **locali di san Leonardo in Borghi** ai ragazzi dei **gruppi s.Tommaso (1° media), s.Frediano (2° media), s.Michele (3° media), ai ragazzi del Grest** e a tutte le loro famiglie per condividere una serata con giochi, musica e cenare tutti insieme!!! Ma non solo!!! Per poter organizzare al meglio questo primo incontro di comunità, chiediamo a chi vuol partecipare, di confermare la propria presenza usando la email **parrocchia@lucattranoi.it**, chiamando in segreteria allo **0583/53576** oppure con un messaggio whatsapp al **328 807 8181**.

Le altre date proposte sono il 21 ottobre, il 18 novembre e il 16 dicembre p.v. L'intento è quello di creare un luogo dove i nostri ragazzi possano sentirsi davvero a casa! E con loro anche le loro famiglie!

## I "RAGAZZI" DELL'ASTOR PER LA NOSTRA PARROCCHIA.

Per ricordare i 70 anni di fondazione della squadra di calcio Astor, fortemente voluta e sostenuta da don Sirio Valoriani allora Parroco di san Paolino, i "ragazzi" dell'Astor hanno pubblicato un bel libro sulla storia della squadra. Il ricavato di questa pubblicazione è stato interamente donato alla nostra parrocchia per il servizio della carità. La donazione ammonta a Euro 850,00. Un caro ricordo e un grazie di cuore a tutti i "ragazzi" dell'Astor

## Sabato 17 e Domenica 18 ritorna la "festa del pane" in Piazza Grande

"Pane e..... " è ormai diventato un appuntamento che fa parte della tradizione del "Settembre Lucchese". Questa iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza nei confronti di un bene di consumo, presente tutti i giorni sulle nostre tavole, il pane il cui "sapore e valore", è differente a seconda che sia di produzione artigianale o derivante dalla grande distribuzione. Inizio manifestazione **Sabato 17 dalle ore 16,00 alle ore 20,00. Domenica 18 dalle ore 10,30 fino a sera a esaurimento prodotti** Saranno presenti i Polentari di Filecchio con la speciale "Polenta 8 file - Farina Rossa". La Confartigianato Imprese di Lucca invita tutti a partecipare!

## GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE FESTA DEI SANTI ARCANGELI: MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE

Nella chiesa di san Michele in Foro ci saranno le **messe** alle ore **10,00** (Festa della Polizia di Stato) alle ore **18,00**, (non c'è la messa delle 18 a san Leonardo in Borghi)

**Confessioni dalle 9,00 alle 10,00 e dalle 17,00 alle 18,00.**

Lodi ore 9,00 e Vespri ore 17,00

***Durante la giornata saranno offerti ai fedeli e ai visitatori percorsi per conoscere la spiritualità legata a san Michele e l'edificio della chiesa di san Michele in Foro.***

# I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



**INGRESSO : ACCLAMATE AL SIGNORE**

**Rit. Acclamate al Signore**

**Voi tutti della terra**

**E servitelo con gioia,**

**Andate a lui con esultanza!**

**Acclamate voi tutti al Signore**

Riconoscete che il Signore,

Che il Signore è Dio.

Egli ci ha fatti siamo suoi,

Suo popolo e gregge del suo pascolo. **Rit.**



**Offertorio: Ecco t'offriam Signor**

**Rit. Ecco t'offriam , Signor, i nostri doni.**

**Son del tuo popolo segno d'amor.**

Pane che nutre la nostra vita:

fatto tuo corpo ci sia cibo d'eternità

Vino che allieta la nostra mensa:

fatto tuo sangue sia bevanda d'eternità. **Rit.**

**COMUNIONE: E SONO SOLO UN UOMO (**

Io lo so Signore che vengo da lontano  
prima nel pensiero e poi nella tua mano.  
Io mi rendo conto che tu sei la mia vita  
e non mi sembra vero di pregarti così.

Io lo so Signore che tu mi sei vicino

luce alla mia mente

guida al mio cammino

mano che sorregge sguardo che perdona

e non mi sembra vero che tu esista così.

Padre di ogni uomo

-e non ti ho visto mai.

Spirito di vita - e nacqui da una donna.

Figlio mio fratello - e sono solo un uomo

eppure io capisco che tu sei verità.

Dove nasce amore tu sei la sorgente.

Dove c'è una croce tu sei la speranza

dove il tempo ha fine tu sei vita eterna

e so che posso sempre contare su di te.

***E imparerò a guardare tutto il mondo  
con gli occhi trasparenti di un bambino  
e insegnerò a chiamarti Padre nostro  
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 v.)***

**E accoglierò la vita come un dono  
e avrò il coraggio di morire anch'io  
e incontro a te verrò col mio fratello  
che non si sente amato da nessuno.**

(2 volte)

**FINALE: GIOVANE DONNA**

Giovane donna, attesa dell'umanità:

un desiderio d'amore e pura libertà.

Il Dio lontano è qui vicino a te,

voce e silenzio, annuncio di novità.

**Rit. Ave, Maria. Ave, Maria.**

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellez-

za e il suo amore t'avvolgerà con la sua om-

bra. Grembo per Dio venuto sulla terra,

tu sarai madre di un mondo nuovo. **Rit**

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca  
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:  
P.za S. Pierino 11  
tel. 0583 53576  
tel. 0583 493187  
e-mail:  
[parrocchia@lucattranoi.it](mailto:parrocchia@lucattranoi.it)  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**, questo codice:

**92010210463**

## SANTE MESSE PARROCCHIALI

### Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

### Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro

### Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

### Feriale

ore 8.00 san Frediano

Ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

### Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00